

a) DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Considerati gli ottimi risultati che sta ottenendo il progetto ConTeSto Crescendo2 ne proponiamo una versione rivisitata e potenziata denominata "ConTeSto Crescendo e Comunicando", sviluppata in partnership con l'ODV Liberamente Insieme per Anffas Trentino anche grazie ai suggerimenti delle giovani SCUP (anticipati dalla sigla CS = Celeste e Silvia).

Il progetto intende offrire a 3 giovani la possibilità di mettersi in gioco nell'ambito della disabilità intellettiva e relazionale (DI) con giovani adulti in un'organizzazione complessa quale è Anffas Trentino e in parte nell'ODV Liberamente Insieme, attraverso due percorsi: ConTeSto Crescendo e ConTeSto Comunicando.

CONTESTO CRESCENDO si realizza nelle attività dell'Area Giovani e Adulti (AGA) che comprende i progetti: Scuola Satellite-Trento (progetto principale), Casa Satellite-Aldeno, Club Adulti, ConTeSto, Uscite serali, Week-end.

CONTESTO COMUNICANDO si realizza in tutte le attività AGA precedentemente elencate (ad esclusione di Casa Satellite-Aldeno) e nasce dall'esigenza di valorizzare i volontari che vi operano. Infatti per 15 ore a settimana il giovane sarà impegnato presso l'ODV Liberamente Insieme per curare la comunicazione e la valorizzazione del volontariato. (2 giovani opereranno in ConTeSto Crescendo, mentre 1 in ConTeSto Comunicando).

I giovani creeranno relazioni significative affinando le competenze nella comunicazione, nella gestione delle emozioni e nella capacità empatica. Contribuiranno ad arricchire la sfera relazionale delle persone con DI offrendo modelli di comportamento adulti e responsabili.

Il giovane che frequenta ConTeSto Comunicando potrà, in più, approfondire competenze in ambito dell'analisi dei bisogni dei volontari, della comunicazione, della valorizzazione e gestione del volontariato.

Ci attendiamo che il progetto sia un'opportunità:

- di crescita professionale e personale con ricadute positive anche sull'équipe di lavoro
- di valorizzazione delle proprie competenze partecipando a processi d'inclusione sociale
- di trasmettere una reale cultura di accettazione, di inclusione sociale e di volontariato.

Intendiamo così contribuire a sviluppare una società più solidale e più inclusiva, in grado di valorizzare le diversità e le capacità di ogni cittadino, realizzando una parte della mission che Anffas condivide con lo SCUP.

b) PARTNERSHIP E LAVORO IN RETE

Il progetto si realizza in partnership con:

- l'organizzazione di volontariato LIBERAMENTE INSIEME PER ANFFAS TRENINO (LI). Sono 15 i volontari dell'ODV che collaborano nell'AGA. LI inoltre favorisce il lavoro in rete con le altre associazioni quali: OIPA (Organizzazione Internazionale Protezione Animali), LAV (Lega Antivivisezione) e SAT (Società Alpinistica Trentina). LI ospiterà per 15 ore a settimana uno dei 3 giovani che sarà affiancato allo staff nella gestione della comunicazione interna ed esterna, nell'analisi dei bisogni dei volontari e nei processi di gestione amministrativa e di valorizzazione del volontariato: conoscenza e accoglienza dei nuovi volontari, organizzazione eventi, corsi formazione e di sensibilizzazione, incontri assembleari, ecc.
- Il COMUNE DI ALDENO per azioni di cittadinanza attiva sul territorio (cura aree verdi, biblioteca in Parco, Aldeno Day, etc).

c) CONTESTO, DESTINATARI E MOTIVAZIONI PROGETTUALI

Anffas Trentino segue oltre 700 persone con DI attraverso 47 servizi dislocati su tutto il territorio provinciale e occupa oltre 500 dipendenti. L'Associazione LI contribuisce dal 2008 con oltre 400 volontari che quotidianamente operano nelle strutture di Anffas Trentino. I destinatari ultimi di questo progetto sono 35 persone con DI di grado medio lieve e di età compresa tra i 23 e 42 anni dell'AGA. Per Anffas Trentino lo scopo del progetto è l'inserimento di una figura diversa da quella del professionista, del volontario e dello stagista già presenti, che partecipi attivamente alle fasi di

progettazione, realizzazione e verifica delle attività, portando il proprio punto di vista e favorendo così un confronto interno all'équipe.

Accogliere e formare giovani può contribuire a:

- rompere la routine di lavoro favorendo la chiarezza dei processi lavorativi
- aumentare la conoscenza della DI contribuendo ad abbattere alcuni stereotipi legati ad essa
- favorire un cambio di prospettiva in cui far emergere le risorse delle persone con DI e non solo i limiti.

Per gli UTENTI la presenza dei giovani in SCUP amplia la gamma di relazioni al di fuori dei contesti della famiglia e della scuola creando occasioni di inclusione sul territorio.

Ai GIOVANI IN SCUP si offre un'opportunità di sviluppo di capacità trasversali per la cittadinanza attiva e la crescita professionale con la sperimentazione di attività in affiancamento a personale qualificato nell'ambito della DI e della valorizzazione del volontariato.

Essendo figure diverse dall'educatore giocheranno un ruolo vicino a quello dell'amico più esperto. Saranno mediatori sociali e promotori di processi inclusivi con le altre associazioni coinvolte nei progetti (OIPA, LAV, SAT) contribuendo a valorizzare la partnership con LI ed il ruolo del volontariato.

“ (CS) Le relazioni instaurate con i giovani e con gli educatori rendono importante e arricchente questa esperienza sia dal punto di vista della crescita personale che professionale.”

Per LIBERAMENTE INSIEME l'obiettivo è migliorare la comunicazione interna/esterna e la gestione dei volontari. Il giovane in SCUP potendo lavorare a diretto contatto con volontari dell'AGA avrà modo di rilevarne i bisogni (formativi e organizzativi) e, insieme allo staff, approntare risposte adeguate. Intendiamo così valorizzare i volontari che, per connotazione e strutturazione del servizio, rappresentano una risorsa indispensabile per l'AGA.

d) COMPETENZE GENERALI ACQUISIBILI IN SCUP

Relazionarsi a giovani con DI permetterà lo sviluppo e l'implementazione di capacità legate alla dimensione interpersonale e professionale.

L'individuazione delle conoscenze/abilità professionalizzanti potenzialmente raggiungibili dai giovani in SCUP fanno riferimento alla competenza “Essere in grado di attivare la rete di prevenzione sociale” afferente al profilo di Educatore Professionale del repertorio della Liguria, come suggerito per ConTeSto Crescendo2 dalla Fondazione Demarchi. L'introduzione del percorso ConTeSto Comunicando va a implementare l'offerta formativa relativamente alle conoscenze professionalizzanti in ambito di associazionismo e volontariato specificate nel profilo.

CONOSCENZE/ABILITÀ DI BASE E TRASVERSALI

- capacità e competenze relazionali
- capacità empatiche
- capacità di adattare e modulare il linguaggio verbale e non verbale alle diverse situazioni
- capacità di osservazione, ascolto, analisi delle situazioni e del contesto
- capacità di vivere il proprio ruolo all'interno del progetto in collegamento con gli altri (utenti, OLP, altre figure professionali)
- adattabilità nei confronti degli ambienti professionali in cui viene prestato servizio
- saper essere proattivo, saper avanzare e motivare delle proposte
- competenze di progettazione e realizzazione di attività educative
- competenze nell'osservazione delle dinamiche relazionali tra gli utenti
- competenze di problem solving
- competenze organizzative.

CONOSCENZE/ABILITÀ PROFESSIONALIZZANTI

- rilevare e censire i bisogni socio-educativi potenziali del territorio
- individuare i soggetti e i servizi idonei a svolgere attività di prevenzione del disagio nel territorio
- aprire canali di comunicazione tra cittadini e istituzioni, nel pubblico e privato
- organizzare gruppi di volontariato e auto-aiuto, associazioni, cooperative

- utilizzare metodologie per creare reti sociali sul territorio
- progettare semplici attività educative in risposta ai bisogni individuali (PI -Piano Individualizzato)
- sostenere e mediare dinamiche relazionali e comunicative individuali e di gruppo
- essere in grado di inserirsi in un contesto organizzativo aziendale
- operare in conformità alla normativa sulla sicurezza e sulla privacy
- gestire fonti informative formali (normative), tecniche (linguistiche, disciplinari) e sociali (relazioni interpersonali).

“(CS) Durante questi mesi, con l’aiuto degli educatori, abbiamo appreso tecniche base per la stesura di un progetto e per organizzare le uscite con i giovani. Celeste, inoltre, ha intrapreso un percorso con la Fondazione Franco Demarchi, al fine di vedere riconosciuti gli apprendimenti maturati durante l’esperienza di Servizio Civile; alla fine del percorso avrà prodotto un Dossier individuale, nel quale saranno documentate le attività svolte e gli apprendimenti acquisiti”.

Con il percorso ConTeSto Comunicando potranno essere acquisite conoscenze in ambito organizzativo, in particolar modo nell’analisi dei bisogni, nello sviluppo di strategie comunicative per sensibilizzare il territorio sull’utilità sociale del volontariato e promuovere iniziative di sensibilizzazione e formazione.

e) GIOVANI DI SCUP A CUI PENSIAMO

Pensiamo a giovani che abbiano:

- buona attitudine al lavoro in gruppo e alla relazione
- attitudine al lavoro educativo
- interesse verso la comunicazione in ambito sociale
- esperienza di volontariato
- disponibilità a lavorare nei week-end
- propensione per attività all’aria aperta e per attività motorie
- disponibilità alla guida dei mezzi dell’associazione.

“(CS) Riteniamo che le caratteristiche per lanciarsi in questa esperienza siano: la voglia di mettersi in gioco, acquisire nuove competenze per operare nel mondo della DI e una forte motivazione ad entrare in relazione”.

f) ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO DI SCUP

Il percorso ConTeSto Crescendo si articola in 3 tipologie di attività: diurna, serale e residenziale che si attiveranno in momenti diversi nei 12 mesi di progetto (vedere cronogramma allegato tab. 1). Sede principale sarà Scuola Satellite – Trento, mentre altri ambiti di svolgimento saranno Club Adulti , Casa Satellite – Aldeno. La parte di ufficio di ConTeSto Comunicando si svolgerà presso la sede Generale di Anffas Trentino e di Liberamente Insieme, in Via Unterverger n. 6, con orario 9.00-17.00. I giovani in SCUP saranno inoltre risorsa aggiuntiva per le attività e nei Week-end di 2 o 3 giornate.

L’orario prevede un impegno di massimo 6 giorni su 7 con una turnistica che ruota su 4 settimane e che sarà concordata con il giovane a inizio percorso.

Esempio:

1^ settimana dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 18.00, sabato dalle 9.00 alle 19.00

2^ settimana dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 18.00, domenica dalle 9.00 alle 19.00

3^ settimana dal martedì al venerdì dalle 14.00 alle 19.00, domenica dalle 9.00 alle 19.00

4^ settimana dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 20.00

Descrizione delle attività:

1. ATTIVITÀ: GAP (Gruppo Ambiente Pulito)

DESCRIZIONE: il progetto Naturalmente Volontari del 2016 ha portato alla costituzione del GAP. I giovani con DI continueranno le attività con OIPA e LAV. Frequenteranno una formazione tenuta da un docente esterno in collaborazione con studenti del progetto “La Classe di Successo”

dell'Istituto Artigianelli di Trento. L'obiettivo è acquisire competenze base di riprese e montaggio per creare video didattici da impiegare nei laboratori per bambini.

OBIETTIVI EDUCATIVI PER I GIOVANI CON DI:

- accrescere la propria percezione di utilità verso la comunità maturando una responsabilità sociale
- sviluppare capacità di progettazione di semplici attività rivolte a bambini
- sperimentarsi in un ruolo di esperto con bambini della scuola primaria aumentando la propria autostima e acquisendo nuove responsabilità
- favorire l'inclusione sociale ampliando la rete di relazioni con il territorio
- aumentare la propria sensibilità e responsabilità ambientale
- acquisire tecniche di riprese e montaggio video.

AZIONI DEL GIOVANE IN SCUP: partecipa alle attività di tutela, ripristino, valorizzazione e sensibilizzazione ambientale come sostegno motivazionale per i ragazzi con DI. Li aiuta nell'assunzione del ruolo di "insegnanti" valorizzando le loro competenze anche attraverso interventi di mediazione cognitiva (es: suggerendo strategie e metodi di lavoro e comportamenti adeguati). Frequenta la formazione insieme ai giovani acquisendo le competenze necessarie per realizzare filmati didattici.

"(CS) Siamo parte del gruppo GAP e con il gruppo abbiamo documentato fotograficamente il degrado di alcune zone di Trento, è in organizzazione una mostra per sensibilizzare la cittadinanza".

PRINCIPALI CONOSCENZE/ CAPACITÀ ACQUISIBILI:

- conoscere approcci didattici di base
- conoscere e guidare le dinamiche di piccolo gruppo (max 3-4 persone)
- acquisire tecniche di mediazione cognitiva (es: non dare la risposta al giovane con DI su come curare una pianta, ma aiutarlo a trovare le risposte in internet)
- conoscenze in ambito di riprese e montaggio video.

ATTEGGIAMENTI DI RUOLO: attenzione agli altri, affidabilità, cooperazione, integrità, ascolto, atteggiamento proattivo, flessibilità e creatività.

FREQUENZA: 2 pomeriggi in settimana.

SEDE: Sede Club Adulti, Istituto Artigianelli e uscite sul territorio.

2. ATTIVITÀ: PASSEGGIATE NEL VERDE

DESCRIZIONE: Passeggiate in montagna di durata variabile da 1 a 3 ore, sperimentando anche la tecnica del nordic-walking. Durante i percorsi i giovani osserveranno l'ambiente e gli interventi dell'uomo in esso occupandosi anche di raccogliere eventuali rifiuti non pericolosi.

OBIETTIVI EDUCATIVI PER I GIOVANI CON DI:

- favorire un clima relazionale disteso all'interno del gruppo
- conoscere il territorio e operare per la sua tutela
- leggere la segnaletica SAT e orientarsi sui sentieri
- sperimentare un ruolo attivo nella difesa della natura.

AZIONI DEL GIOVANE IN SCUP: partecipa alle passeggiate collaborando operativamente alla tutela e valorizzazione ambientale. Sarà elemento motivazionale del gruppo e affiancherà l'educatore nella preparazione e gestione delle attività di osservazione, ascolto della natura e dei percorsi di rilassamento guidato.

PRINCIPALI CONOSCENZE/ CAPACITÀ ACQUISIBILI:

- capacità di orientamento in montagna
- mediazione cognitiva (es: non dare la risposta su quale sentiero scegliere, ma aiutare a interpretare la segnaletica e le mappe).

ATTEGGIAMENTI DI RUOLO: iniziativa, persistenza, ascolto, cooperazione, atteggiamento proattivo.

FREQUENZA: 1 pomeriggio in settimana + 1 uscita mensile con la SAT.

3. ATTIVITÀ: BALLI DI GRUPPO

DESCRIZIONE: 12 giovani dell'Area per il terzo anno frequentano un corso di balli di gruppo presso una scuola di Trento accompagnati da un educatore e da un giovane in SCUP.

OBIETTIVI EDUCATIVI PER I GIOVANI CON DI:

- imparare le basi del ballo e alcune coreografie di gruppo
- riproporre le coreografie durante i momenti di animazione dell'attività di bar al punto 5
- promuovere la collaborazione e gli scambi relazionali positivi all'interno del gruppo
- partecipare alla vita sociale della comunità.

AZIONI DEL GIOVANE IN SCUP: frequenterà il corso di ballo e imparerà assieme ai giovani le coreografie, favorendo una relazione paritaria e di aiuto reciproco.

PRINCIPALI CONOSCENZE/ CAPACITÀ ACQUISIBILI:

- capacità di ascolto
- acquisire nozioni di ballo
- saper accettare un cambio di ruolo nel rapporto con i giovani con DI
- superare eventuali timidezze legate al ballare in gruppo.

ATTEGGIAMENTI DI RUOLO: ascolto, flessibilità, atteggiamento non giudicante.

FREQUENZA: 1 pomeriggio a settimana

4. ATTIVITÀ: USCITE SERALI

DESCRIZIONE: i giovani dell'Area organizzano uscite: mangiare una pizza o andare al cinema. "(CS) Il progetto prevede 2 uscite serali mensili a cui i giovani possono aderire per un massimo di 10 giovani alla volta. Per agevolare le persone che vivono più lontane abbiamo alternato le uscite a Trento, a Rovereto e nella zona di Mezzocorona".

OBIETTIVI EDUCATIVI PER I GIOVANI CON DI:

- conoscere il territorio e acquisire autonomie nella gestione del tempo libero
- sperimentarsi in un ruolo attivo che aumenti la percezione di utilità delle proprie azioni e dunque l'autostima personale
- promuovere la collaborazione e gli scambi relazionali positivi all'interno del gruppo
- partecipare alla vita sociale della comunità.

AZIONI DEL GIOVANE IN SCUP: inizialmente sarà in affiancamento all'educatore nella gestione dell'attività, ma progressivamente potrà avere un ruolo sempre più attivo fino a gestire in autonomia le uscite.

PRINCIPALI CONOSCENZE/ CAPACITÀ ACQUISIBILI:

- acquisire tecniche di mediazione cognitiva (es: non dare la risposta al giovane con DI su come organizzare la serata ma suggerire modalità per farlo)
- essere in grado di organizzare semplici uscite sul territorio
- saper usare le fonti informative per conoscere le opportunità offerte dal territorio.

"(CS) Quest'attività, gestita in parziale autonomia, ci permette di acquisire maggiore capacità organizzativa".

ATTEGGIAMENTI DI RUOLO: ascolto, assertività, mediazione, auto-organizzazione.

FREQUENZA: 2 sere al mese.

5. ATTIVITÀ: CONTESTO

DESCRIZIONE: percorsi sull'identità, sull'affettività e sulla gestione dei conflitti interpersonali.

Attraverso l'utilizzo di video realizzati nel corso delle altre attività dell'AGA, i partecipanti vengono invitati a riflettere, sulle emozioni e i conflitti aiutandoli a vivere con maggiore serenità e consapevolezza le esperienze di gruppo e la propria condizione di DI.

OBIETTIVI EDUCATIVI PER I GIOVANI CON DI:

- riconoscere e condividere le proprie emozioni
- rielaborare comportamenti e dinamiche di gruppo in modo analitico
- rispettarci e sostenerci a vicenda.

AZIONI DEL GIOVANE IN SCUP: affianca gli educatori e contribuisce alla discussione

condividendo i propri vissuti e ascoltando quelli degli altri.

PRINCIPALI CONOSCENZE/ CAPACITÀ ACQUISIBILI:

- ascolto attivo e comunicazione empatica (metodo Gordon)
- riconoscere e distinguere le emozioni di base
- tecniche di mediazione cognitiva
- tenere un atteggiamento assertivo.

ATTEGGIAMENTI DI RUOLO: ascolto, attenzione agli altri, integrità, pensiero analitico, autocontrollo.

FREQUENZA: 2 pomeriggi al mese.

SEDE: Club Adulti – Trento - P.zzale Europa 24

6. ATTIVITÀ: SCUOLA SATELLITE – TRENTO

DESCRIZIONE: il progetto punta ad aumentare i livelli di competenza ed autonomia abitativa sviluppando le potenzialità dei giovani anche grazie all'utilizzo di sistemi tecnologici e forti elementi motivazionali.

Gli 8 giovani con DI coinvolti abitano nella struttura per 4 giorni al mese (notti comprese) in gruppi di 4 e si sperimentano nella gestione della casa e di tutte le attività connesse.

OBIETTIVI EDUCATIVI PER I GIOVANI CON DI:

- preparazione pasti (fare la spesa, cucinare semplici pasti, gestire la dispensa)
- organizzazione dell'agenda giornaliera (sveglia mattutina, rispetto degli impegni giornalieri lavorativi e non, organizzazione di una uscita sul territorio)
- pulizia della casa (bagno, cucina, camera e spazi comuni - uso di lavastoviglie, lavatrice, ferro da stiro, aspirapolvere e detersivi)
- condivisione delle regole di vita comunitaria (rispetto degli spazi personali e degli oggetti, corretto uso degli spazi comuni. Rispetto della puntualità, delle ore di riposo e degli orari dei pasti)
- saper avvisare in caso di ritardo/imprevisto
- gestione delle relazioni (esprimere correttamente emozioni, desideri e disagi, rispettare gli altri, acquisire un atteggiamento collaborativo e di aiuto verso i compagni).

AZIONI DEL GIOVANE IN SCUP: partecipa all'attività, con il ruolo del compagno più esperto che dà il buon esempio e tiene alta la motivazione. Collabora alle attività quotidiane e documenta le attività svolte.

PRINCIPALI CONOSCENZE/ CAPACITÀ ACQUISIBILI:

- creare una rete di relazioni sociali
- organizzare e gestire un piccolo gruppo di ragazzi con DI
- acquisire tecniche di mediazione cognitiva
- osservare in modo strutturato (uso di semplici griglie)
- redigere una semplice relazione con software aziendali.

ATTEGGIAMENTI DI RUOLO: attenzione agli altri, cooperazione, assertività, flessibilità e adattabilità.

FREQUENZA: 8 giorni al mese. Non è prevista la presenza notturna.

SEDE: Casa Satellite – Trento - Via Malpensada, 72

7. ATTIVITÀ: CASA SATELLITE- ALDENO

DESCRIZIONE: percorso di semi-autonomia abitativa all'interno di un contesto residenziale solidale come naturale prosecuzione di Scuola Satellite - Trento in cui i giovani fanno esperienza di emancipazione dalla famiglia di origine. Il progetto prevede un forte coinvolgimento dei familiari attraverso incontri di confronto e verifica, nonché inviti a cene o eventi organizzati nell'appartamento. Anche grazie al massiccio coinvolgimento del volontariato, delle associazioni e degli enti locali, si intendono consolidare le reti sociali create nel precedente progetto con il prezioso contributo dei giovani in SCUP.

OBIETTIVI EDUCATIVI PER I GIOVANI CON DI:

- potenziare l'autonomia nella gestione della propria quotidianità
- sviluppare il rispetto reciproco
- condividere e gestire le proprie emozioni all'interno del gruppo
- intrecciare relazioni sociali.

AZIONI DEL GIOVANE IN SCUP:

- affianca l'educatore, supporta i giovani con DI nelle attività quotidiane e partecipa alle azioni di inclusione sociale locali.
- Inizialmente accompagna i ragazzi dal lavoro alla Casa Satellite con l'utilizzo dei mezzi pubblici per favorire la memorizzazione dei tragitti.
- Redige relazioni giornaliere sulle attività svolte.

PRINCIPALI CONOSCENZE/ CAPACITÀ ACQUISIBILI:

- conoscere le realtà sociali locali
- utilizzare le fonti informative del territorio
- organizzare e gestire un piccolo gruppo di ragazzi con DI
- acquisire tecniche di mediazione cognitiva
- osservare in modo strutturato (uso di semplici griglie)
- redigere una semplice relazione con software aziendali.

ATTEGGIAMENTI DI RUOLO: attenzione agli altri, cooperazione, flessibilità e adattabilità, affidabilità.

FREQUENZA: 14 giorni al mese. Non è prevista la presenza notturna.

SEDE: Casa Satellite-Aldeno, Via Martignoni, 36 – Aldeno-TN.

NB: in questa attività non sarà coinvolto il giovane del percorso ConTeSto Comunicando.

8. ATTIVITÀ: WEEK-END

DESCRIZIONE: esperienze di socializzazione mediate da attività ludico-ricreative, finalizzate alla promozione delle autonomie personali, delle competenze relazionali e del benessere psicofisico dei partecipanti.

- Week-end: prevede uscite di 2 giorni consecutivi (sabato e domenica) con cadenza bimensile.

OBIETTIVI EDUCATIVI PER I GIOVANI CON DI:

Sviluppare:

- la socializzazione tra tutti i partecipanti
- il rispetto reciproco
- la capacità di adattamento a seconda del contesto
- acquisire autonomia nella gestione della propria quotidianità

AZIONI DEL GIOVANE IN SCUP:

- accompagna i ragazzi con DI durante le uscite, affiancando l'educatore
- aiuta nell'organizzazione delle attività: favorisce la scelta del programma da parte dei partecipanti, sostenendoli con tecniche di mediazione cognitiva.

PRINCIPALI CONOSCENZE/ CAPACITÀ ACQUISIBILI:

- tecniche base di gestione delle dinamiche di gruppo
- tecniche di mediazione cognitiva
- capacità di ascolto e di osservazione
- saper riconoscere e valorizzare le capacità degli altri
- saper organizzare un viaggio di gruppo.

ATTEGGIAMENTI DI RUOLO: attenzione agli altri, cooperazione, flessibilità e adattabilità, affidabilità, iniziativa.

FREQUENZA: 5 esperienze nei 12 mesi. Presenza non obbligatoria. Le eventuali ore in più potranno essere recuperate.

9. ATTIVITÀ: COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO

DESCRIZIONE: Il giovane sarà affiancato allo staff amministrativo di Liberamente Insieme per Anffas Trentino (il cui coordinatore è anche OLP del presente progetto) per 15 ore a settimana presso la sede amministrativa in Via Unterveger, 6. Potrà sperimentarsi nella gestione della comunicazione interna (es: e-mail di servizio con strutture e volontari, convocazione corsi di formazione, convocazioni assemblee) ed esterna (es: raccolta materiali e redazione del bilancio sociale, comunicazione eventi di sensibilizzazione e promozione e redazione della newsletter). Grazie ad una formazione specifica avrà modo di conoscere il software aziendale per la gestione dei volontari e gli strumenti per l'invio delle e-mail. Verrà coinvolto principalmente nella cura del volontariato dell'AGA dove potrà raccogliere bisogni e, insieme allo staff, approntare risposte adeguate.

OBIETTIVI EDUCATIVI PER LIBERAMENTE INSIEME:

- migliorare la comunicazione interna/esterna
- organizzare e comunicare eventi di sensibilizzazione e reclutamento
- analizzare i bisogni formativi e organizzativi e approntare soluzioni
- reclutare nuovi volontari e diffondere la cultura del volontariato.

AZIONI DEL GIOVANE IN SCUP:

affiancamento allo staff nella:

- redazioni del bilancio sociale
- gestione della comunicazione ai volontari (e-mail e lettere)
- gestione delle newsletter
- gestione delle campagne di promozione di eventi promossi da Liberamente Insieme per la ricorrenza dei 10 anni dalla fondazione.
- collaborazione all'organizzazioni degli eventi per i 10 anni di LI
- analisi dei bisogni dei volontari
- partecipare ai colloqui conoscitivi e alle prassi di accoglienza nei servizi.

PRINCIPALI CONOSCENZE/ CAPACITÀ ACQUISIBILI:

- capacità di lavoro in team
- uso di software per la gestione delle risorse umane (generazione mailing list, ecc)
- uso avanzato di Microsoft Outlook
- uso di base di Microsoft Excel
- impostazione e redazione di una lettera
- capacità organizzative (corsi, seminari, eventi)
- capacità di autogestione
- basi del colloquio conoscitivo
- basi delle analisi dei bisogni tramite intervista semi-strutturata.

ATTEGGIAMENTI DI RUOLO: precisione, cooperazione, flessibilità e adattabilità, affidabilità, iniziativa.

FREQUENZA: 15 ore a settimana

g) MODALITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E COINVOLGIMENTO DEL GIOVANE IN SCUP NELLE ATTIVITÀ

Il giovane verrà accompagnato dall'OLP e presentato alle équipes educative per l'avvio della fase di accoglienza/tutoraggio iniziale. Gli verrà consegnato un badge di riconoscimento con cui registrerà le presenze.

CONTESTO CRESCENDO: sarà preso in carico dall'équipe e avrà alcune figure di riferimento specifiche legate alle diverse attività svolte. Sarà inserito nelle attività educative prima come osservatore e poi con un ruolo sempre più attivo, lasciando gradualmente anche alcuni spazi di autonomia nella gestione di semplici attività. Contestualmente si avvierà la formazione (vedere tab. 2 e 3 allegate) e il monitoraggio in cui si concorderà l'uso del diario di bordo e degli strumenti di valutazione. Nella fase finale del progetto verrà dato spazio alla restituzione con finalità di orientamento e valorizzazione dell'esperienza.

Il punto di forza della proposta è il coinvolgimento del giovane in SCUP per 4 ore a settimana negli incontri di équipe in cui si discutono i casi, si definiscono le strategie educative, gli aspetti organizzativi e si presentano le relazioni sull'andamento delle attività.

Con l'acquisizione di nuove competenze, autonomie operative e sicurezza, inizierà a condurre attività strutturate con la supervisione di un educatore. Prima dell'inizio di ogni attività saranno coinvolti con i volontari di LI in un briefing per condividere le strategie educative ed eventuali aggiornamenti.

Attraverso la redazione di un semplice mansionario verrà inoltre definito il ruolo del giovane in SCUP, distinguendolo, per competenze e responsabilità, da quello dell'educatore, dello stagista e del volontario.

Il giovane verrà affiancato in particolare dalle seguenti figure:

- Gianluca Primon Referente AGA, Coordinatore dell'ODV Liberamente Insieme e OLP Figura di riferimento per il giovane durante tutto il progetto
- Veronica Comin (ex-SCN 2014), Veronica Cristoforetti e Simone Tamanini (entrambi ex-SCUP 2015) Educatori che affiancheranno i giovani nelle attività.

Incontri di EQUIPE dell' Area Giovani e Adulti:

DESCRIZIONE: partecipazione attiva alla riunione organizzativa e a quella sui casi composta da 1 responsabile, 3 educatori.

AZIONI DEL GIOVANE IN SCUP:

- partecipa attivamente alle verifiche e alla programmazione delle attività
- partecipa alla discussione dei casi e contribuisce portando il proprio punto di vista.

PRINCIPALI CONOSCENZE/ CAPACITÀ ACQUISIBILI:

- progettare e organizzare un'attività ludico ricreativa
- conoscere le modalità di presa in carico e dimissione di un utente
- conoscere alcuni tipi di test psicometrici.

ATTEGGIAMENTI DI RUOLO: pensiero analitico, collaborazione-cooperazione, flessibilità adattabilità, oggettività, assertività, integrità, autocritica/predisposizione al confronto.

FREQUENZA: 5 ore a settimana (vedere cronogramma delle attività tabella 1 allegata).

SEDE: Sede Generale Anffas Trentino

CONTESTO COMUNICANDO: oltre quanto contemplato dal percorso ConTeSto Crescendo il giovane sarà affiancato allo staff di Liberamente Insieme e seguirà una formazione più articolata e specifica. Sarà sempre presente alle 2 ore di riunione di équipe settimanale con il coordinatore e i responsabili di settore.

8) FORMAZIONE SPECIFICA

La formazione specifica, complementare a quella generale erogata dall'Ufficio SCUP e ai colloqui di supervisione, è finalizzata all'acquisizione di informazioni e conoscenze propedeutiche alla rielaborazione delle esperienze sul campo e allo sviluppo di nuove competenze. La metodologia utilizzata prevede il forte coinvolgimento dei partecipanti attraverso esercitazioni pratiche, simulazioni, studi di casi e l'uso di tecniche di apprendimento interattivo.

La cronologia dei moduli è stata organizzata garantendo la propedeuticità alle attività. Partendo dai concetti base della sicurezza e della conoscenza dell'organizzazione aziendale, affronteremo i temi della comunicazione e della relazione facendo riferimento alle principali teorie sociologiche e psicologiche. Considerata la complessità dell'ambito di inserimento anche la formazione risulta molto articolata, ma necessaria come testimoniato dalle esperienze precedenti: "(CS) Le formazioni specifiche sono risultate indispensabili per poter intraprendere con sicurezza questo percorso perché ci hanno permesso di conoscere in modo più approfondito il mondo della disabilità e, di conseguenza, sono state un mezzo per poter comprendere i contesti ed entrare in relazione con i giovani con DI".

CONTENUTI: (Vedere tab.3 allegata)

TEMPISTICA: (Vedere tab. 2 allegata)

BREVE PRESENTAZIONE FORMATORI DI ANFFAS:

- Andrea Bosetti - Responsabile Area Relazioni Esterne
- Tiziana Carli – laurea in Psicologia e Psicoterapeuta – Coordinatore Clinico del Centro Abilitativo per l'età evolutiva "Il Paese di Oz" (da ora P.Oz)
- Luisa Calliari - neuropsichiatra infantile - direttore sanitario – P.Oz
- Veronica Comin - laureanda in psicologia - educatrice servizi "AGA" ed ex SCUP
- Francesca Dorigatti – Pedagogista e esperta in affettività e sessualità
- Anna Giovannazzi - laurea in psicologia e psicoterapeuta – psicopedagogista presso P.Oz
- Annachiara Marangoni - laurea in pedagogia e psicologia – pedagogista di Anffas Trentino
- Tiziana Menegatti – Assistente sociale di Anffas Trentino
- Gianluca Primon - laurea in sociologia - coordinatore dell'ODV Liberamente Insieme per Anffas Trentino e Responsabile dell'AGA
- Marco Scarazzini - laurea in Scienze dell'educazione - responsabile di struttura e rappresentante sicurezza lavoratori di Anffas Trentino
- Gina Riccio - laurea in psicologia – psico-pedagogista P.Oz
- Elisabetta Torzi - laurea in psicologia – psicopedagogista P.Oz
- Progetto Salute – azienda che opera nella gestione della sicurezza in campo lavorativo.

h) MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il giovane sarà monitorato dall'OLP con la supervisione di tutti i professionisti coinvolti. Il monitoraggio sarà costante e trasversale, volto a promuovere il raggiungimento della competenza individuata. Al giovane verrà chiesta una partecipazione attiva nella verifica dello stato d'avanzamento del progetto.

Il monitoraggio prevede l'uso di 3 tipologie di documento:

1. la scheda diario periodica a cura del giovane in SCUP.

La scheda sarà un "diario di bordo" che accompagna il giovane lungo il percorso. Il modulo verrà condiviso con il giovane: verranno stabiliti insieme gli indicatori specifici.

L'obiettivo è quello di:

- stimolare il giovane all'autovalutazione circa i propri interessi, le competenze acquisite e le aree di criticità
- favorire processi di consapevolezza del valore sociale e civico del percorso di SCUP
- rendere la valutazione un processo condiviso e trasparente
- favorire l'instaurarsi di una relazione di fiducia tra il giovane e l'OLP

2. la scheda di monitoraggio del progetto, a cura dell'OLP.

La scheda fotografa il progetto nella sua complessità, e, valorizzando le schede diario sopra citate, fornisce indicazioni generali sull'attuazione del progetto, sulle attività svolte e sulle ricadute nel contesto organizzativo.

3. Il report conclusivo di fine progetto, a cura dell'OLP.

Il report riporta la valutazione circa le conoscenze/capacità acquisite e il livello di autonomia raggiunto dal giovane e alcune indicazioni per l'orientamento lavorativo, in questo sarà partner fondamentale LI. Il report verrà condiviso con il giovane prima della conclusione del progetto al fine di creare un ulteriore momento di confronto e orientamento.

Durante il percorso si stimolerà inoltre il giovane a raccogliere delle evidenze sugli apprendimenti e a seguire il nuovo programma di messa in trasparenza delle competenze.

Verranno proposte le seguenti modalità di messa in trasparenza:

- individuazione di tre attività adatte allo sviluppo di altrettante abilità/conoscenze
- redazione di una scheda di sintesi dell'attività svolta – descrizione di un episodio
- raccolta documentazione foto/video
- raccolta testimonianze audio
- raccolta delle e-mail inviate
- raccolta dei progetti/relazioni elaborati dal giovane

i) SELEZIONE E REQUISITI

Criteri di valutazione attitudinale

La valutazione attitudinale avverrà attraverso un colloquio e con i seguenti criteri:

- conoscenza e condivisione degli obiettivi del progetto
- interesse e disponibilità ad apprendere le competenze base per poter svolgere SCUP
- motivazione a portare a termine il progetto.

Criteri di preferenza

- possesso patente B e disponibilità a guidare un pulmino
- disponibilità alla partecipazione ai Week-end

j) SPAZI E RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI DISPONIBILI

Nella struttura sono disponibili per le attività del progetto i seguenti spazi e attrezzature:

- ufficio e sala riunioni, cucina, computer e accesso a Internet, LIM e auto/pulmino.
- appartamento 4 vani - Scuola Satellite – Via Malpensada, 72 - Trento
- appartamento 6 vani – Casa Satellite – Via Martignoni, 36 - Aldeno
- Club Adulti – P.zzale Europa, 24 – Trento
- Sede Generale Anffas Trentino Onlus – Via Unterveger, 6 - Trento

k) PROMOZIONE DELLO SCUP

Per promuovere i progetti di SCUP oltre agli incontri di sensibilizzazione nelle scuole previsti dal progetto, Anffas ha predisposto una sezione dedicata sul sito www.anffas.tn.it.

L'associazione LI promuoverà lo SCUP attraverso il proprio sito Web.